



☐ ORIGINALE
☐ COPIA

COMUNE DI FRUGAROLO
(Provincia di Alessandria)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N.08/2017

**OGGETTO: ATEM ALESSANDRIA 4 – SUD/EST.
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS
NATURALE.
APPROVAZIONE DOCUMENTO GUIDA COMUNALE.**

DUEMILADICIASSETTE addì 30 del mese di MARZO alle ore 21,20 nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25, lett. a) dello Statuto Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio comunale in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	VALDENASSI MARTINO GIOVANNI PIO	X	
2	TICCI LETIZIA	X	
3	GATTI ALESSANRA		X
4	SALVIA GIACOMO	X	
5	TARDIOLO LUIGI BERNARDO	X	
6	CUOMO GIOVANNI	X	
7	FINCO ALAN FRANCESCO	X	
8	LUME EUGENIA	X	
9	MASINI MARIA ANGELA		X
10	NIBALE GIUSEPPE	X	
11	FARA ETTORE	X	
	TOTALE	9	2

Con l'intervento e l'opera del Dott. Stefano VALERII, Segretario Comunale, presente l'Assessore esterno Sig.ra BRUNO Piera Olimpia, riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. VALDENASSI Martino Giovanni Pio nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

DELIBERA N. 8/2017

**OGGETTO: ATEM ALESSANDRIA 4 – SUD/EST.
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS
NATURALE.
APPROVAZIONE DOCUMENTO GUIDA COMUNALE.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che 2i Rete Gas SpA gestisce il servizio di distribuzione del gas naturale nel Comune di Frugarolo (AL) in regime di concessione ed in forza del contratto, rep. n. 1 del 23 gennaio 1974 (prorogato e modificato successivamente con contratto rep. n. 42/88 del 19 novembre 1988 e contratto rep. n. 260 dell'11 gennaio 2010).

RAVVISATA la volontà del legislatore, sostenuta dalle indicazioni contenute nella legislazione comunitaria ed in particolare nella direttiva 2009/73/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo, di incrementare la concorrenza nel settore della distribuzione di gas naturale per migliorarne l'efficienza, la sicurezza e per contenerne i costi a carico dei consumatori finali;

RAVVISATO che la scelta del legislatore di obbligare gli enti concedenti all'espletamento di un'unica gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in un ambito territoriale di dimensione superiore a quella comunale è motivata dalla volontà di garantire maggiori economie di scala, un aumento dell'efficienza operativa, dell'economicità e della concorrenza, oltre che un contenimento dei costi sia nella fase di svolgimento della gara che nell'erogazione del servizio per l'intera durata della concessione, pari a dodici anni;

VISTO l'art. 14 del D.Lgs. n. 164 del 23.05.2000, che dispone che l'attività di distribuzione di gas naturale deve essere effettuata esclusivamente da soggetti diversi dagli Enti locali, restando in capo ai medesimi l'attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di distribuzione;

VISTA la Legge 23 febbraio 2006, n. 51, di conversione del Decreto Legge 30 dicembre 2005, n. 273, recante: *“Definizione e proroga dei termini, nonché conseguenti disposizioni urgenti”*, ed in particolare l'art. 23 relativo ai nuovi termini del regime di transizione nell'attività di distribuzione del gas naturale;

VISTO l'art. 46 bis della Legge 29 novembre 2007, n. 222, che, nell'ambito delle disposizioni in materia di concorrenza e qualità dei servizi essenziali nel settore della distribuzione del gas, stabilisce che con decreto dei Ministri dello Sviluppo Economico e per i rapporti con le Regioni, sentita la Conferenza unificata e su parere dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (di seguito AEEG), sono individuati i criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas previsto dall'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164;

VISTO il Decreto 19 gennaio 2011 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, recante la determinazione degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione di gas naturale;

VISTO il Decreto 18 ottobre 2011 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, in materia di individuazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione di gas naturale;

VISTO il Decreto 21 aprile 2011 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali recante: *“Disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas naturale”* ;

CONSIDERATO che:

- il D.M. 19 gennaio 2011 ha individuato in 177 gli ambiti territoriali minimi (ATEM) ottimali per garantire una più efficiente e concorrenziale erogazione del servizio;
- nell'Allegato 1 al D.M. 19 gennaio 2011 è stato individuato l'ATEM denominato *“Alessandria 4 – Sud/Est”*;

VISTO il Decreto 18 ottobre 2011 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, in materia di individuazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione di gas naturale;

CONSIDERATO che il Comune di Frugarolo (AL) è stato inserito nell'ATEM *“Alessandria 4 – Sud/Est”*;

VISTO il Decreto 21 aprile 2011 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali recante: *“Disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas naturale”* ;

VISTO il Decreto 12 novembre 2011 n. 226 e s.m.i. del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, recante: *“Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'art. 46-bis del decreto-legge 1 ottobre 2007 n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 29 novembre 2007, n. 222”*;

CONSIDERATO che l'art. 2, comma 1, del D.M. n. 226/2011 stabilisce che *“[...] gli Enti locali concedenti appartenenti a ciascun ambito demandano al Comune Capoluogo di provincia il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti locali, ferma restando la possibilità di demandare in alternativa tale ruolo ad una società di patrimonio delle reti, costituita ai sensi dell'art. 113, comma 13, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., ove presente [...] . Nel caso in cui il Comune capoluogo di provincia non appartenga all'ambito, i sopra citati Enti locali individuano un Comune capofila, o la Provincia, o un altro soggetto già istituito, quale una società di patrimonio delle reti, al quale demandare il ruolo di stazione appaltante.”*;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale di Frugarolo n. 2 del 30 gennaio 2014, con cui il Comune approvava la *“Convenzione tra i Comuni per lo svolgimento in forma associata della procedura di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas naturale e la successiva gestione del contratto”*, sottoscritta in data 6 febbraio 2014, demandando al Comune di Tortona il ruolo di Stazione Appaltante per l'ATEM Alessandria 4 – Sud/Est.

VISTO l'art. 6 della *“Convenzione tra i Comuni per lo svolgimento in forma associata della procedura di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas naturale e la successiva gestione del contratto”* ai sensi del quale *“Il Comune di Tortona, nel ruolo di stazione appaltante, garantisce sia nella fase di affidamento che in quella di gestione del contratto, attività di collaborazione, assistenza, coordinamento e supporto a tutti i Comuni dell'ATEM Alessandria 4 Sud/Est nello svolgimento dei compiti loro spettanti,*

nella raccolta dei documenti, nella predisposizione di eventuali atti amministrativi, indicazioni operative e quanto altro risulti utile e opportuno al conseguimento delle finalità della presente convenzione [...]";

VISTO l'art. 9, comma 3 del D.M. n. 226/2011 e s.m.i. per cui *"[...] al fine di uniformare la preparazione dei documenti guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento da allegare al bando di gara, la stazione appaltante prepara le linee guida programmatiche d'ambito con le condizioni minime di sviluppo, differenziate, se necessario, rispetto al grado di metanizzazione raggiunto nel Comune, alla vetustà dell'impianto, all'espansione territoriale e alle caratteristiche territoriali, in particolare alla prevalenza orografica e alla densità abitativa. Le condizioni minime di sviluppo e gli interventi contenuti nelle linee guida programmatiche d'ambito devono essere tali da consentire l'equilibrio economico e finanziario del gestore e devono essere giustificati da un'analisi dei benefici per i consumatori rispetto ai costi da sostenere, rispetto anche ad eventuali soluzioni alternative all'uso del gas naturale [...]"*;

VISTO l'art. 9, comma 4 del D.M. n. 226/2011 e s.m.i. per cui *"ciascun Ente locale concedente fornisce gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stazione appaltante, in collaborazione con gli Enti locali concedenti interessati dal medesimo impianto, possa, in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, predisporre il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nei singoli Comuni, in base a cui i concorrenti redigono il piano di sviluppo dell'impianto di cui all'art. 15. In particolare il documento guida contiene:*

- a) Gli interventi di massima estensione della rete ritenuti compatibili con lo sviluppo territoriale del Comune e con il periodo di affidamento;*
- b) Le zone con eventuali problematiche di fornitura che necessitano di interventi di potenziamento della rete, anche in funzione della potenziale acquisizione di nuove utenze in base al grado di metanizzazione della zona e dei piani di urbanizzazione;*
- c) La relazione sullo stato dell'impianto con indicazione delle zone con maggiore carenza strutturale, supportata dai dati di ricerca fughe degli ultimi tre anni per tipologia di impianti e per modalità di individuazione della fuga, necessari ad identificare eventuali priorità negli interventi di sostituzione."*

CONSIDERATO che:

- la Stazione appaltante dell'ATEM Alessandria 4 – Sud/Est, Comune di Tortona, ha quindi provveduto a predisporre le *"Linee guida programmatiche d'ambito"*, di cui al succitato art. 9, comma 3;
- nella seduta del 28.04.2015 dell'Assemblea dei Sindaci dell'ATEM Alessandria 4 si è dato corso all'approvazione delle suddette *"Linee guida d'ambito"*;
- a seguito dell'approvazione di cui al precedente alinea, i singoli Comuni dell'ATEM Alessandria 4 debbono di conseguenza provvedere, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della citata Convenzione, ed in conformità a quanto prescritto dall'art. 9, comma 4 del D.M. n. 226/2011, alla redazione, sulla base delle *"Linee guida d'ambito"*, degli *"elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio"* (cd. Piano di sviluppo di ogni singolo Comune);
- con riferimento a tale attività, posta a carico dei singoli Comuni ed avente un'indubbia rilevanza ai fini dell'approvazione degli atti di gara e, soprattutto, ai fini della prestazione del servizio di distribuzione del gas naturale da parte del futuro aggiudicatario del servizio, si è ritenuto che ciascun Comune dell'ATEM

debba attentamente valutare l'eventuale necessità di avvalersi di un idoneo supporto tecnico qualificato ai fini della redazione del proprio Piano di sviluppo;

- in tale ottica, la Società SCIARA s.r.l., già incaricata dalla Stazione appaltante dell'attività di supporto, coordinamento e nella redazione della documentazione della gara d'ambito, si è proposta, con nota in data 13.05.2015 (prot. n. 91/2015 del Comune di Tortona), di fornire a tutti i Comuni dell'ATEM 4 Alessandria Sud-Est il necessario supporto tecnico nella redazione dei suddetti Piani di sviluppo su incarico diretto della Stazione Appaltante (Comune di Tortona), a seguito di idonea delega da parte dei Comuni dell'Atem;

DATO ATTO che, pertanto, veniva posto all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Sindaci del 26 maggio 2015, l'approvazione della delega alla Stazione Appaltante ad oggetto l'elaborazione dei documenti programmatici di sviluppo del territorio di ogni singolo Comune (cd. Piani di sviluppo), in accoglimento della proposta di SCIARA s.r.l.;

PRESO ATTO che, come da verbale in data 26 maggio 2015, l'Assemblea, nel valutare la congruità dell'offerta presentata per l'esecuzione del servizio in oggetto dalla Società SCIARA s.r.l., ha approvato la delega alla Stazione Appaltante delle funzioni, poste a carico dei singoli Comuni dall'art. 7, comma 3, della citata Convenzione, relative alla redazione dei Piani di sviluppo di ogni singolo Comune dell'ATEM, in accoglimento della proposta della Società SCIARA s.r.l.;

VISTA la nota prot. n. 4854 del 21.02.2017 del Comune di Tortona – Stazione Appaltante, con cui veniva trasmessa al Comune di Frugarolo la documentazione elaborata dalla Società SCIARA s.r.l., con gli elementi di pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria, potenziamenti ed estensioni degli impianti di distribuzione del gas naturale nel territorio comunale di Frugarolo previsti nei prossimi 12 anni;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. (T.U.E.L.);
- il D.M. 12.11.2011, n. 226 e s.m.i. e suoi allegati;
- lo Statuto del Comune;

CON voti favorevoli unanimi espressi in forma palese di nn. 9 consiglieri presenti e votanti, nn. 9 favorevoli, nn. zero contrari e nn. zero astenuti,

D E L I B E R A

DI APPROVARE gli elementi di pianificazione, gli interventi di manutenzione straordinaria, potenziamenti ed estensione degli impianti di distribuzione del gas naturale nel territorio comunale di Frugarolo previsti nei prossimi 12 anni indicati nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DI IMPEGNARE la Stazione appaltante dell'ATEM Alessandria 4, Comune di Tortona, a tener conto degli interventi previsti nell'allegato A).

Successivamente, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, **CON** separata votazione espressa in forma palese di nn. 9 consiglieri presenti e votanti, nn. 9 favorevoli, nn. zero contrari e nn. zero astenuti,

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

COMUNE DI FRUGAROLO
(Provincia di Alessandria)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8 /2017
(Art. 49, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.)

**OGGETTO: ATEM ALESSANDRIA 4 – SUD/EST.
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS
NATURALE.
APPROVAZIONE DOCUMENTO GUIDA COMUNALE.**

PARERE DI LEGITTIMITA'

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Legittimità della presente proposta di Deliberazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica della presente proposta di Deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

=====

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile della presente proposta di Deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

=====

Frugarolo, lì 30 .03.2017

DATA LETTURA DEL PRESENTE VERBALE VIENE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
(Valdenassi Martino Giovanni Pio)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Stefano Valerii)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato in copia all'Albo Pretorio per gg. 15:

dal 10.04.2017 al 26.04.2017

Frugarolo, lì 20.04.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA USO AMMINISTRATIVO

Frugarolo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

QUESTA DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Frugarolo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii